

Speciale Assemblea

Del nostro meglio

Notiziario online di collegamento del MASCI Lazio

ASSEMBLEA REGIONALE DEL MASCI LAZIO ROMA 11 MAGGIO 2019



È giunto il momento di riunirci!

L'annuale Assemblea Regionale, momento in cui tutti gli Adulti Scout della regione possono contribuire alle decisioni importanti per il prosieguo del cammino comune nei prossimi anni, è stata convocata a Roma il giorno 11 Maggio 2019 presso i locali della Parrocchia in via Bellico Calpurnio 90, sede della Comunità Roma 20.

Sarà l'occasione per fare il punto su tutte le iniziative che stiamo realizzando;

inoltre, poiché quest'anno ci sarà ad ottobre l'Assemblea nazionale con il rinnovo di tutte le cariche e la discussione e approvazione dei programmi, l'Assemblea regionale è il momento in cui il MASCI Lazio è chiamato a contribuire con le sue idee e proposte. Per questo è importante che tutte le comunità partecipino attivamente a un momento importante di incontro, di programma, di confronto e di idee. La partecipazione è essenziale anche per assicurare il numero legale. Tutti coloro che non potranno partecipare potranno dare delega a chi partecipa della propria o altra comunità, con preghiera di raccogliere le deleghe per coloro che non potranno intervenire, per un massimo di due deleghe a testa. Il contributo sarà di tre euro a persona (le deleghe non pagano). Pranzo al sacco, con accoglienza dalle ore 9,00.

Votanti ammessi: tutti coloro che si sono tempestivamente censiti per il 2019. Gli altri potranno comunque partecipare all'Assemblea.

PROGRAMMA e Ordine del Giorno

dalle ore 09,00: Inizio accoglienza.

10,00: Inizio assemblea - Lodi - votazione e nomina cariche assembleari.

10,15: Relazione segretario regionale - interventi Fino alle 11,00 sarà possibile presentare mozioni.

10,45: Relazione incaricati regionali ai vari settori - interventi .

11:15: Presentazione candidature per le cariche nazionali.

11,30-13,00: Presentazione e discussione mozioni.

13,00-14,00: Pranzo e votazioni candidature.

14,00-15,30: Indirizzi programmatici nazionali e regionali, interventi.

15,30: Risultato elezioni e varie.

16,00: Fine assemblea.

INCARICATI REGIONALI

Terzo Settore	Maria Teresa VINCI
Formazione	Patrizia FRATINI
Sviluppo	Alberto CUCCURU
Tesoreria	Franco TURCO
Comunicazione	Fabio D'ACHILLE
Raccolta Sangue	Luigi RINALDI
Progetto Amatrice	Stefania MENECHIN

ATTIVITA' 2019 IN PROGRAMMAZIONE

1. Tavolata Multi-etnica nelle tre Zone del MASCI Lazio - 15 *Giugno*.
2. Campi di servizio ad Amatrice.
3. Scuola di Educazione Civica e Politica.
4. Incontri di formazione itineranti sul senso comunitario.

ASSEMBLEA NAZIONALE OTTOBRE 2019— CANDIDATURE

A distanza di cinque mesi dalla prossima Assemblea Elettiva Nazionale che si svolgerà nella nostra regione a Sacrofano, si stanno evidenziando alcune candidature di A.S. che, con spirito di servizio, intendono subentrare al Consiglio Nazionale uscente, il cui mandato scadrà in quella occasione. Come previsto dal nostro Regolamento regionale, spetterà all'Assemblea regolarmente costituita deliberare l'approvazione della candidatura agli incarichi di servizio. Le cariche cui saremo chiamati ad esprimerci sono quelle di Presidente e Segretario nazionale, dei Consiglieri Nazionali e quelle dei Revisori dei conti. Spetterà al Segretario nazionale eletto, poi, nominare i membri del Comitato Esecutivo Nazionale, braccio operativo del MASCI.

Il Segretario Regionale ha ricevuto comunicazione dalle rispettive Comunità, della disponibilità alla candidatura di due AS della nostra regione, **Matteo CAPORALE** per l'incarico di Consigliere Nazionale e **Alberto CUCCURU**, per l'incarico di Revisore dei Conti. Di seguito vi alleghiamo due schede di presentazione dei candidati.

Per le candidature agli altri incarichi, si ha notizia della disponibilità alla candidatura di **Luigi CIOFFI**, Segretario Nazionale uscente AS della comunità di Triggiano (BA) e **Mas-similiano COSTA** AS della Comunità Genova Valpocevera. Per la carica di Segretario Nazionale hanno dato disponibilità **Mimmo COTRONEO** della Comunità di Villa San Giovanni (RC), e **Giuliana Lorena ACCOLLETTATI** della Comunità di Bari 2.

MATTEO CAPORALE Comunità Roma 19



Matteo Caporale è nato a Roma il 15 maggio 1979. Sposato con Antonella, ha un figlio, Giovanni, al primo anno di Reparto.

È uno Scout dall'età di nove anni: ha percorso tutto il cammino in un gruppo AGESCI della periferia romana (RM 98), nel quale è stato anche Capo Reparto, Maestro dei Novizi, Capo Clan e Capo Gruppo. Ha completato il percorso di formazione capi in AGESCI fino al brevetto di Capo.

Ha incontrato il MASCI nel 2007, entrando nella Comunità Roma 19. Nel 2013 ha presieduto il Comitato Mozioni dell'Assemblea nazionale di Bardonecchia. Nello stesso anno, è stato chiamato a far parte del Comitato esecutivo nazionale. Dal 2015 al 2018 è stato Vice Segretario regionale del Lazio. Candidato Consigliere nazionale all'Assemblea di Assisi del 2016, è risultato il più votato, divenendo quindi Vice Presidente del MASCI. In questo triennio ha guidato il gruppo di lavoro che si occupa di

bilanci e regolamenti, ed ha curato la redazione del nuovo Testo Unico dei Regolamenti del Movimento. Presiede il gruppo di lavoro che sta studiando le modalità di adesione del MASCI al nuovo Registro del Terzo Settore.

È laureato in scienze politiche, ha un dottorato in diritto costituzionale e un master in Analisi e valutazioni delle politiche pubbliche. Lavora dal 2000 per il Senato della Repubblica, occupandosi in particolare dell'attività legislativa dell'Assemblea.

ALBERTO CUCCURU Comunità Guidonia 2



47 anni, sono nato e cresciuto a Sassari, ma vivo a Guidonia dal 1998.

Laureato in giurisprudenza, specializzato in diritto penale e di impresa, sono avvocato, con un passato come ufficiale commissario in aeronautica e una significativa esperienza come assegnista di ricerca universitaria alla Luiss.

Sono sposato con Elide, conosciuta in un cantiere Agesci della branca r/s ad Assisi, anche lei scout e con cui condivido da cinque anni il percorso nel Masci, e ho tre figlie che tutte vivono l'avventura scout.

Ho incontrato lo scoutismo nel 1984 come esploratore fino a svolgere il servizio di capo reparto e di capo clan.

Sono attualmente il Magister della comunità Guidonia 2 e faccio parte del comitato esecutivo regionale, dove mi occupo di sviluppo.

Collaboro come redattore con la nostra rivista "Strade Aperte" e sono revisore dei conti di "Reti in Opera" da tre anni, quale membro designato dal Masci.

Ho accettato la candidatura di servizio come revisore nazionale dei conti nella volontà di dare un contributo tecnico ma anche di offrire una risposta alla esigenza di riorganizzazione e di rilancio generazionale del Movimento.

PROPOSTA DI INDIRIZZI PROGRAMMATICI PER IL TRIENNIO 2019-2022

Premessa

Oggi siamo chiamati con il nostro metodo a dare agli uomini e alle donne del nostro tempo quella risposta “di senso” che è la grande e sempre crescente domanda di tante donne e di tanti uomini, domanda forte anche se non espressa in modo chiaro. E allora, la prima sfida è, anzitutto, educativa e formativa. Almeno questa è la nostra visione, come Movimento, come carisma, come vocazione profetica da perseguire negli anni a seguire. Ma non possiamo limitarci a guardare solo dentro i nostri confini associativi. Dobbiamo anche essere capaci di proporre una nostra visione della società, della politica dell'economia. Non dobbiamo avere paura dell'impegno politico perché siamo convinti dell'“irrinunciabilità della politica” nell'organizzazione della società, ma nello stesso tempo siamo consapevoli del “limite della politica”. Da questa premessa scaturiscono i seguenti **orizzonti e obiettivi di programma**.

1- Identità ed appartenenza tra metodo ed educazione permanente. Quando la comunità deve essere protagonista.

Non c'è identità se non siamo chiari nel metodo. Necessitiamo di un metodo più strutturato, che possa risultare non solo più attrattivo ma che possa consentire di “spiegare e spiegarci” rispetto a quello che facciamo, anche nell'ambito dei rapporti con lo scoutismo giovanile. La comunità rimane ed è l'unica entità che può proporre brillantemente il nostro carisma, “proporre il Masci”. Comunità “aperte”, comunità animate da una “pedagogia dell'attenzione”, dove ricollocare al centro delle azioni la persona, dove recuperare le relazioni umane. E' solo la comunità che veicola e testimonia nel territorio – parrocchia, quartiere, paese, città – quei valori che sottendono al Movimento, quelle ispirazioni legate allo scoutismo. Occorre uno sforzo per trasporre il messaggio del Patto Comunitario nelle nostre attività, farlo conoscere, usarlo come strumento di programmazione e di riflessione.

Percorso, attività, interventi: Rilanciare con forza messaggio, valori e significati del Patto Comunitario, campi di formazione al senso comunitario, Campi regionale per Magister e magistero.

2- Educazione all'impegno politico e sociale. Per un nuovo umanesimo sociale.

Altro percorso potrebbe essere quello di realizzare una forma di coordinamento stabile, che possa vedere in primo luogo protagoniste le realtà associate, ma anche singoli gruppi e cittadini. Una rete di associazioni cattolico- democratiche che sia in grado di offrire percorsi di elaborazione, formazione, approfondimento e che non si limiti al solo piano nazionale e dei 'quadri', ma si articoli anche a livello territoriale, coinvolgendo un ampio numero di persone – associate e no – nelle realtà locali, a partire dai giovani. Ripartendo quindi dalla promozione di una cultura politica 'di base' (non dimentichiamo lo Sturzo pro-sindaco di Caltagirone, La Pira sindaco di Firenze, Dossetti candidato a sindaco di Bologna) alla quale possano svilupparsi idee, progetti, energie e anche sorgere 'vocazioni' all'impegno diretto, a tutti i livelli. L'impegno pubblico talvolta – forse spesso – riserva fatiche, sofferenze, incertezze, solitudini e poco sostegno. Nelle nostre città proviamo a 'misurare' i principi della dottrina sociale con la concreta gestione dei servizi di welfare, con la stesura di un bilancio comunale, con i servizi alle imprese, rammentando a noi tutti che il servizio alla carità politica ha bisogno di una solida spiritualità senza la quale si perde facilmente la prospettiva di un impegno che è, al tempo stesso, faticoso ed entusiasmante. Dobbiamo servire la politica, non servirci della politica, come ricordava don Sturzo. Le nostre comunità vivono queste difficoltà, ma allo stesso tempo sanno vedere le potenziali risorse di impegno e di rinnovamento che da più parti si invocano.

Percorso, attività, interventi: Scuola Politica - Forum terzo settore



ASSEMBLEA REGIONALE MASCI LAZIO.

Carissimi Vorrei cominciare innanzi tutto ringraziando il comitato esecutivo regionale, gli incaricati e tutte le comunità per l'impegno espresso nelle attività nazionali e regionali.

Il contesto in cui ci troviamo ad operare non è facile. Siamo probabilmente di fronte a una crisi economica, sociale e culturale di cui non avevamo traccia da decenni. Oppure i segnali c'erano, ma li abbiamo sottovalutati. Sicuramente **la crisi economica amplifica i segnali di disagio della società**, ma questa stessa società, invece di raccogliersi intorno a **valori condivisi** di apertura, di fraternità, di coesione, si sta agitando nella paura e nella rabbia soprattutto verso coloro che in qualche modo sono arrivati, da terre anche lontane, in cerca di rifugio e di conforto. **Una società seria, forte**, dovrebbe essere in grado di distinguere l'erba buona da quella cattiva, aiutare i volenterosi e reprimere i violenti, invece stiamo assistendo alla manifestazione di odio sociale e addirittura il recupero senza censura di ideologie totalitarie che credevamo sepolte dalla storia.

Lo scautismo, fin dai suoi inizi, ha sempre rappresentato un **modello di integrazione, di fratellanza, di competenza**, anche in clandestinità, durante regimi fascisti e comunisti, e molti hanno pagato con la vita la testimonianza della loro Promessa.

*Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio
per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio Paese
per aiutare gli altri in ogni circostanza
per osservare la Legge scout.*

Proprio **sulla base di questa Promessa**, come Adulti Scout del MASCI, dobbiamo rappresentare con forza le nostre idee attraverso la nostra voce ma anche attraverso le nostre azioni. Lo scautismo, e il MASCI in particolare, **fa politica** in quanto opera all'interno della società con la forza dei valori e delle idee, ma **non è un movimento politico** che mira a conquistare ruoli all'interno delle istituzioni. Non dobbiamo creare consenso, ma **discernimento**, cioè aiutare a ragionare, valutare, giudicare sulla base a) della **comprensione dei fenomeni** sociali complessi che ci circondano e b) della **testimonianza** dei nostri valori.

Le prossime elezioni europee ci ricordano che siamo parte di una società civile che va al di là dei confini nazionali. La nostra fedeltà **all'Europa** non è un disconoscimento del valore della Patria, ma è la consapevolezza che siamo parte di una **comunità più ampia**, con cui dobbiamo confrontarci, e con cui dobbiamo condividere percorsi di sviluppo sulla base di una comune **identità storica** per un futuro di pace e di maggiore integrazione tra i popoli.

Lo scautismo italiano, e intendo oltre al MASCI anche le associazioni giovanili, può raccogliere la sfida di **elaborare percorsi comuni** di idee e progetti per esercitare un'azione incisiva sui modelli di sviluppo del nostro Paese. **Disabilità, accoglienza, lavoro, dialogo interreligioso, legalità, ambiente, ludopatia, crescita personale e spirituale** sono tutti ambiti in cui lo scautismo può tentare di attivare confronti e proposte. Ma bisogna **"Uscire dal Tempio"**, come diceva Padre Bartolomeo Sorge qualche decennio fa. Cioè uscire dal proprio contesto particolare, dalle parrocchie, dalle sedi, per allargare e abbracciare i grandi temi che ci stanno sfidando. A livello regionale ci stiamo provando. Ci sono ottimi rapporti con AGESCI, Federazione Scout D'Europa e CNGEI. Con queste associazioni scout abbiamo organizzato alcuni eventi sia a livello regionale che locale (Luce di Betlemme, Rinnovo Promesse) con buona partecipazione e soddisfazione reciproca, **ma manca ancora un quadro strategico condiviso di alto livello**, almeno su alcuni temi come quelli che ho citato sopra e che riporto di nuovo (disabilità, accoglienza, lavoro, dialogo interreligioso, legalità, ambiente, ludopatia, crescita personale e spirituale). Però **i canali sono aperti** e speriamo di registrare ulteriori miglioramenti nel prossimo futuro.

Ulteriori azioni di apertura sono i contatti con realtà regionali esterne all'associazionismo scout. **Il Terzo Settore**, che ci ha consentito di entrare in un network di associazioni che operano nel sociale, **la Comunità di Sant'Egidio**, molto attiva nel supporto ai senzatetto e nella creazione dei corridoi umanitari, la Commissione del Laicato della **Conferenza Episcopale Regionale del Lazio**, oltre naturalmente alla collaborazione locale con le iniziative di **Retinopera** e della **FOCSIV**, con cui il MASCI a livello nazionale ha avviato proficua collaborazione.

Non solo parole, ma anche opere e su questo consentitemi di citare la nostra azione a **Amatrice** che continua senza interruzioni, e per questa attività abbiamo anche avuto un riconoscimento simbolico ma significativo dal Terzo Settore regionale (Premio Formica d'Oro).

Il 20 ottobre 2018 insieme a FOCSIV e altre associazioni di volontariato è stata realizzata l'iniziativa della **"Tavolata romana senza muri"** in via della Conciliazione. Hanno partecipato ben 70 A.S., che hanno fatto servizio. L'obiettivo della tavolata era fare un'esperienza di convivialità fra varie persone di etnie diverse, con un pasto frugale essenziale conoscendosi e stando bene insieme.

La base di Sala (RI) "Riccardo Della Rocca", come sapete, è frutto di un progetto nazionale che ha visto la Cooperativa Strade Aperte (del MASCI) far parte di un consorzio che ha avuto in gestione un territorio di circa 1.400 ettari. Di questi, circa 100 ettari fanno parte della base. Il MASCI Lazio è impegnato nella gestione operativa della Base senza nessun impegno formale o economico ma **con la disponibilità al servizio**. La base ormai ha raggiunto una buona efficienza operativa ed è diventata un punto di riferimento importante per ospitare comunità MASCI e gruppi scout e non scout. Altri Adulti Scout offrono il loro servizio **per BP Park**.

La formazione itinerante sulle Comunità, con edizioni già svolte a Nettuno, Viterbo e Roma sta consentendo a molti di partecipare "in casa" ad attività formative di alto livello. Anche il campo di spiritualità della scorsa estate a Sala con Padre Federico Lombardi ha registrato un grande successo di partecipazione.

La comunicazione, oltre al sito internet e al notiziario (distribuito via email ma può essere facilmente stampato), si è arricchita di una **pagina Facebook ufficiale** (che si affianca al gruppo Facebook di discussione MASCI Lazio) che grazie al monitoraggio sulla quantità degli accessi ci dimostra la grande utilità di questo canale di partecipazione. Non dimentichiamo che abbiamo anche un **canale YouTube** che probabilmente potrà essere sfruttato in maniera più incisiva con contenuti di anche formativi. Inoltre, il **sito internet** si è arricchito di una sezione internazionale, tutta in inglese, per aprire canali di comunicazione con realtà scout adulte e giovanili di altri Paesi.

Per quanto riguarda **lo sviluppo**, il MASCI Lazio ha quest'anno una nuova Comunità a Roma, quasi tutte persone provenienti dall'esperienza AGESCI. E' motivo di soddisfazione per noi constatare che il MASCI può essere un terreno di esperienze per coloro che nel passato **hanno svolto il servizio di capo nelle associazioni scout giovanili**. Chiaramente offriamo un ambiente diverso ma intriso dello stesso spirito che ha fatto dello scautismo **un movimento di portata mondiale**. Abbiamo altre situazioni in cantiere e speriamo di allargare quanto prima la famiglia del MASCI Regionale.

Su altri aspetti mi soffermo poco, ma sapete che molte Comunità sono impegnate come **gruppi di donazione sangue**, e in regione c'è un buon nucleo di **foulard bianchi (servizio a Lourdes)**. Speriamo che entrambi questi settori possano essere ancora più sviluppati nel prossimo futuro.

Mi soffermo ora su alcune possibili **linee evolutive**.

La comunicazione - Il primo aspetto riguarda la comunicazione **verso i singoli associati**. Dobbiamo essere sicuri che tutto ciò che viene preparato a livello regionale, viene poi trasmesso ai singoli Adulti Scout. Ormai tutti usano le email, tutti usano internet e molti usano i social network, eppure mi capita di incontrare qualcuno che mi dice che non è a conoscenza di attività. Ho attivato anche un **canale WhatsApp** verso i magister, correndo anche il rischio di duplicare i messaggi via mail, questo perché può essere comodo inoltrare i messaggi attraverso questo strumento. Abbiamo analizzato anche la possibilità di distribuire il **notiziario in forma cartacea, ma i costi sono proibitivi**. Raccomando ai magister di **utilizzare solo la mail di comunità ufficiali** fornite dal MASCI. Tutte le comunità ne hanno una ed è possibile anche inserire l'inoltro automatico a caselle personali.

La formazione - La formazione itinerante proseguirà, con **eventi di primo livello (base)** che saranno proposti in zone della regione dove non sono stati ancora organizzati (es. Subiaco) ma attiveremo una nuova serie di approfondimenti di **secondo livello**. Su questo devo rilevare che la partecipazione delle comunità a questi eventi, seppur buona, **non è ancora a un livello adeguato** per incidere in maniera significativa nel tessuto connettivo della regione. Purtroppo, spesso si pensa di sapere già tutto, che non è più necessario capire come funziona una comunità e le sue dinamiche, e alcuni pensano che l'obiettivo di una comunità è solo fare attività, senza curare le dinamiche di gruppo interne. Per proseguire il **percorso di formazione spirituale** impostato con il campo dello scorso anno, da giovedì 10 a Domenica 13 luglio nella regione Lazio ci sarà il **campo "Ora et labora"**. Capo campo il Segretario Nazionale Luigi Cioffi e assistente spirituale Padre Francesco Compagnoni, già assistente nazionale del MASCI e nostro assistente spirituale regionale.

Lo Sviluppo - Quest'anno risultano censite 37 comunità nel Lazio (19 nel territorio del comune di Roma) e come detto sopra abbiamo una nuova comunità nella zona di Pietralata. Probabilmente questo è un campo in cui dobbiamo **mettere maggiori energie**. Il MASCI ha **grande visibilità presso le Diocesi e il mondo cattolico** in generale e, consentitemi, anche presso lo scautismo giovanile. Abbiamo contatti avanzati in diverse realtà locali ma **manca sempre "un centesimo" per fare un euro**. Abbiamo notato che ci sono diverse **comunità informali di adulti** che sono stati scout o che si ispirano ai principi dello scautismo per qualche motivo, ma non vogliono fare il passo associativo dell'ingresso nel MASCI. E' un aspetto che dovremmo approfondire anche a livello nazionale.

Base di Sala "Riccardo Della Rocca" - Due gli aspetti da migliorare. Il primo è che c'è bisogno di **incrementare** il numero di persone che svolgono periodicamente servizio per la base (la pattuglia scoiattoli). Il secondo è che ancora **poche comunità MASCI frequentano la base**, pur essendo situata in un posto incantevole e capace di offrire accantonamenti confortevoli.

L'impegno per l'accoglienza - MASCI e FOCSIV hanno concordato di replicare l'iniziativa **Tavolata senza muri**, a livello nazionale il prossimo il 15 giugno. Oltre alla conferma di via della Conciliazione, stiamo cercando di individuare altre località nel Lazio dove poter realizzare questo evento.

Per quanto riguarda **l'attività di supporto e integrazione di minori stranieri non accompagnati**, promosso dalla comunità Roma 19 e sostenuta da AGESCI Lazio e MASCI Lazio, le inevitabili difficoltà burocratiche hanno rallentato il progetto, ma di concerto con l'AGESCI è stato deciso di proseguire il tentativo impostando un progetto regionale congiunto di cui si tratterà nei dettagli al prossimo Consiglio Regionale.

Amatrice - Il MASCI Lazio anche quest'anno tornerà a Amatrice. La pattuglia incaricata ha preso contatti con la Pro loco, il Comune, Caritas, e alcune persone abitanti ad Amatrice e nelle frazioni e si sono individuate delle aree dove pernottare e individuate attività di manutenzione di aree verdi e di servizio d'ordine. Altro servizio può essere collaborare alla **creazione di una biblioteca** che il Comune ha pensato di collocare a campo zero, con spazio lettura, raccolta di giochi di società, catalogando il materiale e portando scaffalature e cercando sponsor. Nei container della Caritas **per il pernottamento ci sono tutti i comfort** (letti, bagni, cucina) adatti anche a persone anziane.

Conferenza Episcopale Regionale - La partecipazione alla Chiesa locale comporta non solo la partecipazione alle attività parrocchiali, ma deve manifestarsi anche nella **nostra partecipazione agli organismi diocesani e regionali del laicato**. Il MASCI Lazio fa parte della Commissione Episcopale del Laicato del Lazio che ha lo scopo di coordinare le iniziative e le questioni regionali riguardanti i laici e le aggregazioni laicali. La Commissione ha sede nel Palazzo Apostolico del Laterano La Commissione si sta occupando di **approfondire la sinodalità**, per cui l'importanza della partecipazione dei laici, della conoscenza, ascolto fra aggregazioni diverse e apprezzamento reciproco. L'11 maggio dalle ore 15 un seminario su "esercizi di laicità: la sinodalità" in cui si chiede ad ognuna delle aggregazioni 6 laicali, compresa la nostra, di portare esperienze significative di sinodalità, da condividere con gli altri in uno spazio stand, Sarebbe opportuno anche individuare e valorizzare i nostri rappresentanti nelle commissioni laicali delle diocesi del Lazio.

Pattuglia welfare - Come sapete, il Consiglio regionale aveva disposto l'istituzione di una pattuglia con competenze specifiche nell'ambito welfare, che poteva avere un ruolo di consulenza e indirizzo nei confronti delle comunità che volevano intraprendere percorsi di conoscenza e di servizio in questo ambito. Le comunità fino a oggi non hanno formulato richieste, ma il tema è importante e delicato. Probabilmente anno individuati percorsi condivisi a livello di Consiglio Regionale.

Concludo ricordando che dal **18 al 20 ottobre** quest'anno ci sarà l'assemblea nazionale elettiva a Sacrofano, vicino Roma. Questa assemblea ci impegnerà per tre motivi. Il primo è quello di fornire un servizio di accoglienza e di gestione che è sempre a carico delle regioni ospitanti. Dovremo quindi attivare una pattuglia di servizio. Il secondo motivo riguarda la selezione delle candidature Nell'ultimo Consiglio Regionale abbiamo concordato sul **rinnovo della candidatura a Consigliere Nazionale per Matteo Caporale (Roma 19), e proposto Alberto Cuccuru (Guidonia 2) per il delicato incarico di Revisore Nazionale**. Allo stesso tempo scade nel suo incarico di Revisore Nazionale Claudio Cursi (Monterotondo) che ha già eseguito in maniera eccellente due mandati. Il **terzo motivo** riguarda la proposta di mozioni o indirizzi programmatici che la Regione Lazio può preparare e proporre all'Assemblea, che rappresenta il luogo principale dove elaborare il progetto di sviluppo nazionale del MASCI per i prossimi anni. In allegato alla relazione la proposta di indirizzi programmatici per il triennio 2019-2022. Ne parleremo all'Assemblea Regionale (oltre alle mozioni inviate a parte).

Spero che le Comunità attivino al loro interno un proficuo percorso di discussione prima e dopo l'Assemblea Regionale.

Buona strada a tutti.